

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 - 28 gennaio 2019

ARGOMENTI:

- Giorgetti e Valente convocano il mondo dello sport per spiegare la riforma. Appuntamento al 31 gennaio
- Riforma Terzo settore: "Enti alla verifica del 5% sulla non commerciabilità" sul Sole24ore
- Terzo settore: "Tassa sulla Bontà sospesa, il non profit resta a rischio" su Avvenire
- Sport e razzismo: il caso in provincia di Avellino, presidente ritira la squadra dopo insulti razzisti in campo contro un giocatore senegalese
- La storia di Cissè, l'atleta richiedente asilo del Cara di Castelnuovo di Porto, continuerà a giocare nella squadra Castelnuovese

Uisp dal territorio:

- Successo per la XXIII edizione del Trofeo Mariele Ventre
- Domenica 27 gennaio a Napoli la terza giornata del Trofeo Iron Master Uisp
- A Imperia la seconda edizione del CMP Trail Imperia, inserita nel calendario Atletica leggera Uisp
- A Genova tutto pronto per la terza edizione della Coppa del Lavoratore
- A Montevarchi la gara di nuoto Uisp per giovani e giovanissimi

 A Mazzara e Agrusa il Grand Prix provinciale di Cross senior-master organizzato da Uisp e Fidal

- Torna l'ottava edizione del Circuito trail Uisp Piemonte

- A Torino il trentacinquesimo Cross della Pellerina,
 valido come campionati individuale e di società Uisp
- A Usseglio domenica 9 febbraio la gara competitiva valida come prova unica del Circuito Podistico Canavesano Atletica Uisp
- A Siena domenica 9 febbraio "Carnevale sui pattini" al PalaEstra, organizzato dall'Uisp
- Uisp Manfredonia tra i partner del progetto Borgo Bambino
- Il 23 e 24 febbraio torna "Terre di Siena Ultramarathon"
- Padova, Vivicittà nel segno della battaglia contro le mafie

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Enti alla verifica del 5% sulla non commercialità

NON PROFIT

Ammesso uno scostamento tra ricavi e uscite per le singole attività

Rispetto al passato, il Codice cambia anche la nozione dei costi da considerare

Pagina a cura di Gabriele Sepio

Enti non profit al test del nuovo concetto di attività non commerciale. È stata inserita, infatti, una soglia di tolleranza nell'articolo 79 del
Dlgs 117/2017 (il Codice del terzo
settore): con la modifica apportata
dal Dl fiscale (Dl 119/2018, convertito dalla legge 136/2018), le attività
di interesse generale svolte dagli
enti del Terzo settore (Ets) potranno considerarsi non commerciali
anche in presenza di lievi scostamenti tra costi e ricavi (non superiori al 5%), per non più di due periodi di imposta consecutivi.

Lo scopo della modifica normativa, che introduce il margine di tolleranza (rispetto alla parità assoluta tra costi e ricavi) è quello di dare maggiore flessibilità nella gestione ed evitare un'applicazione troppo rigida dei parametri introdotti dal Codice del terzo settore. In base a questi ultimi, le attività di interesse generale sono considerate non commerciali, di regola, solo se svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi non superiori ai costi effettivi (articolo 79, comma 2).

Dalla natura delle attività svolte, poi, dipende la qualificazione fiscale dell'ente nel suo complesso: se le attività commerciali sono prevalenti, non è possibile beneficiare del regime tributario di favore previsto per gli Ets non commerciali (ad esempio la determinazione forfettaria del reddito d'impresa prevista dall'articolo 80 del Codice del terzo settore), anche se l'ente mantiene la qualifica di Ets.

Con il Dl 119/2018 la situazione cambia e diventa quindi fondamentale per coloro che intendono accedere al Terzo settore analizzare attentamente le poste di bilancio per valutare come collocarsi nel futuro Registro unico del terzo settore e quali modifiche statutarie adottare per adeguarsi alle nuove disposizioni (si veda l'altro articolo in pagina). La questione non dovrebbe interessare gli enti più piccoli, che vivono per lo più di erogazioni liberali e in pareggio costi/ricavi, ma piuttosto le realtà più strutturate sotto il profilo organizzativo, abituate già da tempo a realizzare profitti da impiegare per le finalità benefiche.

Il calcolo sulle attività

Per effettuare il calcolo, bisogna prima di tutto individuare, per ciascuna attività di interesse generale, ricavi e costi. Con riguardo a questi ultimi, l'articolo 79, comma 2, del Codice del terzo settore, adotta una formulazione più ampia rispetto a quella contenuta nell'articolo 143 del Tuir (che si riferisce ai «costi di diretta imputazione»), parlando di «costi effettivi». Salvo diversi chiarimenti di prassi, quindi, dovrebbero rientrare in questa nozione sia i costi diretti che quelli indiretti relativi alla specifica attività. Con la precisazione che, laddove le attività di interesse generale siano più di una, i costi indiretti andrebbero imputati a ciascuna in misura proporzionale. Se dal calcolo i ricavi superano i costi, occorre verificare se è rispettata la soglia del 5% prevista dal nuovo comma 2-bis dell'articolo 79. In caso positivo, l'attività continua a considerarsi non commerciale ma lo sforamento

non dovrà realizzarsi per più di due periodi di imposta consecutivi. A partire dal terzo, infatti, scatta il criterio generale della corrispondenza costi/corrispettivi.

La valutazione dell'ente

Fatto questo, si passa alla valutazione dell'ente nel suo complesso. Una volta verificata la natura (commerciale o meno) delle singole attività, bisogna fare un raffronto tra le entrate derivanti dalle attività di interesse generale svolte con modalità non commerciali e quelle relative alle attività (di interesse generale o diverse) svolte con modalità commerciali, per stabilire quali sono prevalenti e, di conseguenza, come si qualifica l'ente dal punto di vista fiscale.

Le deroghe

Non tutte le attività dovranno sottostare ai parametri di commercialità dell'articolo 79. Una prima eccezione alla regola del raffronto costi/ ricavi è prevista per il settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, che è considerato sempre non commerciale se l'Ets reinveste gli utili nelle attività istituzionali di ricerca e nella diffusione gratuita dei relativi risultati o affida la ricerca a università o altri organismi che la svolgono nel rispetto dell'interesse sociale (a prescindere quindi dal superamento o meno della soglia del 5% - articolo 79, comma 3).

Una ulteriore deroga è stata introdotta, poi, con la legge di Bilancio (145/2018), per le fondazioni ex-Ipab che svolgono attività nei settori dei servizi sociali, della sanità e delle prestazioni socio-sanitarie: sempre decommercializzate se gli utili vengono reinvestiti in tali attività e non sono deliberati compensi a favore degli organi amministrativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli esempi

a cura di Martina Manfredonia e Marina Garone

La natura delle entrate

L'associazione

Un'associazione che organizza attività volte al contrasto della povertà educativa minorile, ha entrate per 100mila euro. di cui: 20mila di erogazioni liberali da sostenitori; 20mila da quote associative; 50mila tra contributi di enti pubblici o privati; 10mila per raccolte fondi effettuate nell'ambito di eventi occasionali. I costi ammontano a 60mila euro

LA SOLUZIONE

I contributi

L'attività di interesse generale si considera svolta con modalità non commerciali, perché i costi sono superiori alle entrate che potrebbero avere natura corrispettiva (contributi pubblici e privati). In ogni caso, rientrando tutte le entrate fra quelle considerate non commerciali (articolo 79, comma 5-bis del Cts), l'ente sarà Ets non commerciale

ELOCCATA

IN BILICO



Tolleranza per due anni

La casa di riposo

Una fondazione gestisce una casa di riposo, con rette agevolate che variano in base alle condizioni economiche degli ospiti. Nell'ultimo anno, i costi per l'attività istituzionale sono statidi 500mila euro, mentre i ricavi (rette e contributi pubblici in regimediconvenzione) sono di 520milaeuro. Nell'anno precedente, i costi erano di 500mila euro e i corrispettividi490milaeuro

Ricavi elevati

I corrispettivi superano i costi ma l'attività è non non commerciale, perché lo scostamento si mantiene entro il 5 per cento. La tolleranza vale per non più di due periodi d'imposta consecutivi: al terzo, l'attività sarà svolta con modalità non commerciali solo con corrispettivi inferiori o uguali ai costi



La chance dell'impresa sociale

the will be the great

一七海イベンのおかり

-Americans

La fondazione sanitaria

Una fondazione offre servizi e assistenza sanitaria. I costi relativi all'attività istituzionale sono pari a 2 milioni di euro. I corrispettivi per le prestazioni sanitarie sono pari a 2milioni e 500 mila euro. All'interno della struttura è disponibile un servizio bar, le cui entrate ammontano

a 20mila euro

White while

Soglia superata

L'attività istituzionale di interesse generale si considera svolta con modalità commerciali: i ricavi superano infatti i costi. Le entrate dell'ente sono quelle relative ad attività di interesse generale commerciali e ad attività diverse. La fondazione è Ets commerciale. salvo trasformazione in impresa sociale

BLOCCATA

INBILICO VIA LIBERA

VERSO L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO

Lo statuto si adegua alla qualificazione dei servizi svolti

Dopo l'esame "fiscale" le organizzazioni possono fare le modifiche

Il test di commercialità è fondamentale per capire come collocarsi nell'ambito della riforma e quali sono le modifiche statutarie necessarie per adeguarsi alle nuove disposizioni. In questo senso, la soglia di tolleranza del 5% nello scostamento costi/ ricavi costituisce una variabile importante, che andrà a influire sulle valutazioni degli enti. Dalla natura commerciale o meno dell'attività. infatti, dipendono sia il regime fiscale dei ricavi prodotti, sia quello dell'ente nel suo complesso, con conseguenze anche sulla sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) in cui iscriversi.

Così, ad esempio, un ente associativo che riceve in gran parte erogazioni liberali di terzi e svolge in prevalenza attività non commerciali, avrà sicuramente convenienza a collocarsi nella sezione «altri enti del Terzo settore» o in quella «associazioni di promozione sociale» (ricorrendone i requisiti), beneficiando dei rispettivi regimi agevolati (articoli 80 e 86 del Cts).

Discorso diverso per una fondazione Onlus di grandi dimensioni e con un elevato volume di affari derivante da attività commerciale. Per mantenere la stessa gestione imprenditoriale senza stravolgimenti sotto il profilo fiscale, l'ente potrà optare per l'impresa sociale e accedere alla detassazione degli utili reinvestiti nell'attività di interesse generale prevista dall'articolo 18 del Dlgs 112/2017.

A seconda delle scelte, cambiano le modifiche statutarie da mettere in atto. Sia per gli Ets, sia per le imprese sociali, è necessario individuare nel-

lo statuto una o più attività di interesse generale tra quelle elencate all'articolo 5 del Cts e all'articolo 2 del Dlgs 112/2017 e dettagliare in maniera specifica le finalità perseguite. Etale modifica, per le associazioni di promozione sociale (Aps), le organizzazioni di volontariato (Odv) e le Onlus potrà essere adottata con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria (sempre che la modifica consista nell'adeguare la formulazione dello statuto, mantenendo il tipo di attività già svolto dall'ente). In aggiunta, si può prevedere l'esercizio di attività diverse ma, in questo caso, la modifica dovrà seguire le normali maggioranze rafforzate se tale facoltà non era già prevista.

Dal tipo di ente, dipende poi la denominazione da utilizzare nello statuto e nei rapporti con i terzi. Gli enti appartenenti a specifiche tipologie (Aps, Odv, entifilantropici, imprese sociali, cooperative sociali e società di mutuo soccorso), dovranno obbligatoriamente utilizzare la denominazione «tipica», a cui si potrà aggiungere la locuzione «Ente del Terzo settore» o l'acronimo «Ets». Questi ultimi, invece, diventano indispensabili per gli enti che si iscrivono nella sezione residuale.

Chi sceglie l'impresa sociale. dovrà fare i conti con le specifiche previsioni del Dlgs 112/2017. Ad esempio, una ex Onlus che intenda assumere la qualifica dovrà inserire nello statuto le previsioni in merito al coinvolgimento dei lavoratori e alla redazione e deposito del bilancio sociale (obbligatorio per le imprese sociali). Inoltre, sarà necessario richiedere l'iscrizione nella sezione imprese sociali del Registro delle imprese, con valenza anche ai fini dell'iscrizione nella rispettiva sezione del Registro unico del terzo settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



26-01-2019

1/2

Pagina 1+9

Data

Foalio

Coperture a tempo. Il primo Reddito il 27 aprile. Nelle famiglie una card a testa

Tassa sulla bontà sospesa il non profit resta a rischio

MARCO IASEVOLI

La paura per il 2019 è passata, ma il futuro fiscale del Terzo settore è ancora zeppo di incognite e ombre. L'emendamento al dl-semplificazioni, approvato giovedì sera in commissione al Senato e adesso atteso al vaglio dell'Aula, nei fatti non cancella l'aumento dell'Ires dal 12 al 24 per cento ma, più precisamente, ne rinvia l'applicazione. La stangata, insomma, non è eliminata ma «sospesa». Il testo parla chiaro: il comma 51 dell'articolo 1 dell'ultima legge di bilancio, con cui si abroga l'Ires agevolata, resta in vigore. Ciò che cambia è il comma 52 della manovra, che rendeva immediatamente applicativa la misura.

Servizi alle pagine 8 e 9

Tassa sul bene solo sospesa

Nell'emendamento del Pd (votato da tutti) il ritorno dello sconto Ires è «a tempo». Il primo Reddito non prima del 27 aprile. Nelle famiglie ci sarà una card a testa

MARCO IASEVOLI

a paura per il 2019 è passata, ma il futuro fiscale del Terzo settore è ancora zeppo di incognite e ombre. L'emendamento al dl-semplificazioni, approvato giovedì sera in commissione al Senato e adesso atteso al vaglio dell'Aula, nei fatti non cancella l'aumento dell'Ires dal 12 al 24 per cento ma, più precisamente, ne rinvia l'applicazione. La stangata, insomma, non è eliminata come si ci attendeva ma solo «sospesa». Il testo parla chiaro: il comma 51 dell'articolo 1 dell'ultima legge di bilancio, con cui si abroga l'Ires agevolata, resta in vigore. Ciò che cambia è il comma 52 della manovra, che rendeva immediatamente applicativa la misura. La nuova formulazione, piuttosto vaga, prevede che l'Ires resti al 12% sino al varo di «successivi provvedimenti legislativi» che individuino «misure di favore» nei confronti «dei soggetti che svolgono con modalità non commerciali at- to dell'arte è che il regime agevolato Itività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà» e compatibilmente «con il diritto dell'Unione europea».

Molte di queste «misure di favore» sono inscrite nel regime fiscale del Codice del Terzo settore che però deve essere sottoposto al vaglio della Commissione europea. La domanda è: cosa succede se Bruxelles boccia gli incentivi previsti nel Codice? C'è il rischio che di colpo gli enti del non profit si trovino con l'Ires raddoppiata e senza le compensazioni promesse? Inoltre, l'emendamento potrebbe avere un altro punto debole: oggi beneficiano del regime Ires agevolato anche enti che non rientrano nel Codice del Terzo settore: quando l'Ires tornerà al 24%, di quali benefici godranno? Una domanda che riguarda molti enti religiosi. Il Forum del Terzo settore sta analizzando nel dettaglio l'emendamento del Senato per capire se può reggere a ogni urto. Al momento lo stares può durare, in teoria, per pochi mesi o ancora a lungo. Un'incognita che

La «tassa sulla bontà» - ricordiamo andava a prelevare dal non profit 118.4 milioni nel 2019 e 157,9 dal 2020 in poi. Per molte organizzazioni si sarebbe trattato di una mazzata fatale, sufficiente per chiudere i battenti. A leggere ancora più attentamente l'emendamento presentato dal Pd per mettere una pezza a quello che il governo ha definito «un errore» - e cofirmato poi dall'intero arco parlamentare - si comprende anche che la sospensione dell'aumento Ires ha una data di scadenza: il 2021. Le coperture individuate, infatti, coprono l'agevolazione per il 2019, per il 2020 e per il 2021. Non

Altre novità intanto arrivano sul fronte del Reddito di cittadinanza. La più corposa è la possibilità, per le imprese che assumono i beneficiari del sussidio al Sud, di un doppio sgravio: l'im-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



wenire

26-01-2019

Pagina 1+9

2/2 Foalio

porto corrispondente agli assegni an-

firma del capo dello Stato. Altra precicora da erogare al neo-lavoratore e lo sazione, che era nell'aria: le card discontro contributivo rifinanziato in stribuite nella famiglia che percepisce manovra per gli "under 35" del Meri- il Reddito di cittadinanza saranno tandione. È una novità che si è appresa te quante sono i membri maggioreninsieme alla comunicazione ufficiale ni. Su ciascuna sarà caricata una quodell'arrivo del testo al Quirinale per la ta uguale. Il decreto ministeriale La-

voro-Mef su questo aspetto è atteso entro sei mesi, ma si proverà a fare entro aprile. Intanto circola una data: 27 aprile. Il giorno in cui sarà erogata la prima mensilità a chi dal 6 marzo ne farà richiesta e ne avrà diritto.

A CHI FINIRÀ IL REDDITO DI CITTADINANZA



3.558.179.292.5 Mezzogiorno DISTRIBUZIONE PER REGIONI DEL MEZZOGIORNO (IN FURO Campania I 1.115.420.115 Sicilia 981.592.089 Puglia 568.357.157 Calabria 399.251.125 Sardeona 290.899.613 Abruzzo 107.199,558 Basilicata #64.851.023 Molise 130.608.609

FONTE: Stime Svimez su dati Isee 2018 e "La povertà in Italia" 2017

LIEGO

Domani Conte nella Penisola arabica

Nutrita l'agenda dei prossimi giorni per il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. A partire da domani, quando visiterà gli Emirati Arabi Uniti, Abu Dhabi e il Sultanato dell'Oman. Lunedi il premier interverrà all'inaugurazione

del Centro per il clima e lo sviluppo sostenibile dell'Africa (Acsd). Martedi parteciperà al vertice Med7 dell'Unione Europea a Cipro, Mercoledi, Conte sarà a Milano, per impegni ancora da definire, mentre giovedi a Roma

interverrà all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Cattolica. Infine, venerdi 1 febbraio sarà alla prima Biennale della cooperazione dell'Alleanza delle Cooperative italiane. in programma nella Capitale.

Berlusconi. nuovo video **stile 1994** Oggi gazebo

Doppiopetto blu d'ordinanza, cravatta in tinta con pallini bianchi, il Cavaliere è ricorso a un nuovo video per spiegare le ragioni della protesta di oggi di Forza Italia con i gazebo e della sua ridiscesa in campo alle Europee: «il Paese che amo lo merita, gli italiani lo meritano, i nostri figli lo meritano». Il video ricorda quello del 1994, quando decise di candidarsi per salvare l'Italia da un «grave pericolo», «quello comunista». Oggi c'è «un altro pericolo», rappresentato dai 5 stelle. «Per questo credo che l'appello di allora sia - afferma drammaticamente attuale anche oggi».

UE MISURE

La miova formulazione non dà certezze. Incognite maggiori per gli enti religiosi. Intanto il decreto sul Reddito di cittadinanza va al Quirinale con l'ok della Ragioneria. Sgravio doppio per le imprese che assumono al Sud





Codice abbonamento:

Ritaglio esclusivo del stampa destinatario, non



Rubriche

SPY CALCIO

di Fulvio Bianchi



Giorgetti convoca a Roma il mondo dello sport per spiegare la sua riforma

ABBONATI A





27 gennaio 2019



Giovanni Malagò (ap)

Giancarlo Giorgetti e Simone Valente hanno convocato tutto il mondo dello sport per spiegare la loro riforma-rivoluzione che ormai è legge e che adesso dovrà solo essere attuata. Appuntamento a giovedì 31 gennaio all'Acqua Acetosa, ore 11: centinaia di persone nell'aula magna, e chissà se ci staranno tutte. Si tratta dei presidenti di Federazioni, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione, in più i rappresentanti dei comitati regionali e provinciali del Coni. Non tutti sono sulla linea di Malagò, come si è visto anche dall'incontro fra i due sottosegretari e Barelli, Binaghi, Cattaneo, Gravina e Petrucci (vedi Spy

Calcio del 26 gennaio) di venerdi scorso. Cinque presidenti di peso, schierati ormai apertamente contro il n.1 del Coni. Con il summit di giovedì Malagò sarà costretto a spostare il suo tour in Toscana (Livorno, Viareggio, Firenze) che aveva organizzato proprio per il 31 gennaio con Salvatore Sanzo, presidente del Coni Toscana. Ci sarebbe stato anche l'incontro fra il n.1 del Coni e il sindaco di Livorno, Nogarin (5 Stelle), e la visita alla prestigiosa Accademia Navale.

C'è voglia di capire dove porterà questa riforma: Giorgetti era stato chiaro il 16 gennaio al salone d'onore del Coni in occasioni degli Stati generali dello sport. Ma evidentemente non è bastato se ora convoca tutti, proprio tutti, per giovedì prossimo. Qualcuno è a favore, qualcuno è contrario, qualcuno teme di rimetterci. Giorgetti spiegherà che nessuno ci rimetterà, a cominciare dalle 44 Federazioni, olimpiche e non. La svolta è epocale, non c'è dubbio, e per questo richiede la massima chiarezza e, se possibile, anche la massima collaborazione col Coni (questa a parole è stata assicurata, nei fatti probabile non sia così). Ci sono da mettere ancora a posto competenze e "perimetri", oltre alla scelta ovviamente dei vertici della nuova società (ci sarà anche un direttore generale?). La nuova società, Sport e Salute, avrà ampi poteri, maggiori di quelli che ha avuto sinora la Coni Servizi. Nei lunghi colloqui già avuti a Palazzo Chigi con 35 presidenti di Federazione, sono stati suggeriti a Giorgetti &Valente anche alcuni nomi, fra cui quelli di Giancarlo

Abete e Andrea Abodi, come possibili presidenti-manager di Sport e Salute spa. Nomi di dirigenti di grande esperienza anche nel mondo dello sport, ma Abodi, ad esempio, assicura di stare bene dov'è, alla banca pubblica dell'Istituto di Credito sportivo. Verrà fatto un bando e poi si vedrà, anche se l'ultima parola spetterà a Giorgetti. Il governo vorrebbe chiudere questa partita entro aprile, ma i tempi potrebbero slittare all'inizio dell'estate se si decidesse di aspettare la chiusura del bilancio della Coni Servizi.

Sul fronte olimpico intanto ci sono preoccupazioni per la politica del governo italiano che attacca di continuo Francia, Germania, Olanda, eccetera. Le polemiche sui migranti pesano. Si rischia di perdere voti importanti, almeno in Europa, di alcuni membri Cio, di indebolire la candidatura di Milano-Cortina e dare forza a quella, sinora debole, di Stoccolma. Servono 44 voti per vincere il 24 giugno a Losanna, e servono anche i voti europei. Malagò sembra disamorato: non andrà in febbraio nemmeno ad Are, la città svedese che fa tandem con Stoccolma e che presto ospita i Mondiali di sci. Milano-Cortina erano partite bene, ma è chiaro che il loro cammino deve andare di pari passo con quello del governo. Non bastano le garanzie. "L'idea ottusa di creare un nemico al giorno -Francia, Germania e ora anche l'Olanda - per dimostrate che il sovranismo italico ha gli attributi, porta già i suoi primi risultati: la candidatura Milano-Cortina per le Olimpiadi 2026 si allontana": così su Twitter Mariastella Gelmini, presidente dei deputati di Forza Italia. Lo sport italiano è in corsa anche per gli Europei di calcio 2028: lì c'è più tempo per presentare la candidatura rispetto ai Giochi del 2026, è vero, ma se la politica del nostro governo resterà questa le speranze di farcela saranno ridotte davvero al lumicino. E sarebbe davvero un grosso peccato.

> La Repubblica si fonda sui lettori come te, che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il sito o si abbonano a Rep:. È con il vostro contributo che ogni giorno facciamo sentire più forte la voce del giornalismo e la voce di Repubblica.

> > Mario Calabresi

Abbonati a Repubblica

ARTICOL! CORRELATI



Già 35 Federazioni da Giorgetti: la riforma divide il mondo dello sport



Figc, le "Leggende azzurre" pronte a scendere un campo



Rai Sport, Bulbarelli presenta il suo piano (opzione per la Champions)



Figc, cambia lo statuto: la Giunta Coni nomina Terracciano commissario ad acta

DI FULVIO BIANCHI

Politica sportiva > La «traduzione» della riforma

Giorgetti e Valente incontrano

i presidenti «dissidenti»

Vertice con le Federazioni di calcio,
 basket, tennis, volley e nuoto senza il filtro
 Coni. Torna il grande freddo col Governo

Valerio Piccioni

i nuovo brutto. Il barometro dei rapporti Coni-Governo segnala un peggioramento. Mentre ieri mattina, a sorpresa, sono arrivati a Palazzo Chigi i presidenti di cinque grandi federazioni. Gabriele Gravina (calcio), Angelo Binaghi (tennis), Bruno Cattaneo (volley), Gianni Petrucci (basket) Paolo Barelli (nuoto), hanno incontrato il sottosegretario allo sport Giancarlo Giorgetti e il suo collega Simone Valente, i due registi della riforma inserita nella legge di Stabilità. L'incontro segnala ancora una volta il desiderio governativo di avere un rapporto diretto con le federazioni senza la necessità di un filtro Coni. Fra l'altro, i cinque presidenti di federazione appartengono a quel girone

dei «dissidenti» o presunti tali che hanno criticato Malagò per una gestione giudicata intransigente della trattativa con il governo in questi mesi. In particolare, Barelli, Binaghi e Petrucci avevano polemicamente disertato gli Stati generali dello sport organizzati dal Coni al Foro Italico. Cattaneo e Gravina erano stati invece inseriti nella lista degli assenti «giustificati». Che cosa si sono detti sottosegretari e presidenti? Giorgetti ha ancora una volta rassicurato sul ruolo delle federazioni e sui finanziamenti?

LA LETTERA Intanto nei giorni scorsi i presidenti dei comitati

regionali Coni e dei delegati provinciali hanno ricevuto una lettera del segretario generale Carlo Mornati in cui si chiede di sospendere l'attività «finanziata o co-finanziata con fondi Coni», e di limitarsi a tutto ciò che si realizza con risorse «di terzi». In pratica: «in attesa della nuova ripartizione delle risorse», non possiamo impegnarci economicamente con voi. Un ragionamento che però ha infastidito il Governo, che non è stato informato preventivamente dell'iniziativa, e ritiene che la proroga del contratto di servizio (che Sport e Salute ha ereditato subentrando a Coniservizi) sia sufficiente per an-

dare avanti senza soste ai box.

DOPPIO VETO Nel frattempo emerge un punto controverso del neonato statuto di Sport e Salute. Dice l'articolo 15 al comma 2: «In caso di parità nel cda prevale il voto di chi presiede». Cioè del presidente-ad. Nel comma 3, però, si scrive anche che quando è presente il membro di nomina Coni, in caso di parità, «è altresì necessario il voto favorevole del consigliere aggiunto». Insomma, su alcuni argomenti si rischia di non riuscire a prendere alcuna decisione. Un errore tecnico o un segnale di pace al Coni?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insulti al portiere senegalese

Quell'autogol dell'arbitro razzista e la squadra se ne va

MARCO AZZI, NAPOLI

azzismo, all'ultimo stadio. Gueye Ass Dia è un ragazzone di 25 anni, senegalese, portiere di calcio ormai per diletto, dopo aver coltivato invano il sogno di diventare un calciatore professionista. Fino a teri lo conoscevano solo ad Atribalda. il paese in provincia di Avellino dove vive, lavora e si allena duramente nel corso della settimana, per scendere in campo durante i weekend nel torneo di Promozione con la maglia del Serino: che non è la Juventus e nemmeno il Napoli. La notorietà gli è tuttavia piombata addosso lo stesso e nel più mortificante dei modi, nel corso della partita che la sua squadra stava giocando con il Real Sarno, sul campo neutro di Montemiletto. A denunciare il fattaccio. l'ennesimo episodio della discriminazione che sta dilagando perfino nel mondo dello sport, è stato il presidente della squadra irpina. Donato Trotta. «All'improvviso ho visto il mio giocatore in lacrime, sconvolto. Credevo che fosse amareggiato per il cartellino rosso appena ricevuto dall'arbitro, invece c'era molto

di più e di peggio». Il direttore di gara, Francesco Pagliarulo, 20 anni, della sezione di Ariano Irpino, avrebbe - secondo la ricostruzione di alcuni dei presenti - accompagnato il suo provvedimento con una frase sprezzante nei confronti di Gueye, «Vai fuori, negro; qui comando io». Il numero uno senegalese stava protestando per una rete subita, convalidata nonostante un fuorigioco segnalato dal guardalinee. Poi la situazione è degenerata fino all'interruzione definitiva della gara. «Non permetto a nessuno di insultare i miei ragazzi e sono entrato in campo per avere spiegazioni. L'arbitro mi ha mandato via: allora gli ho dato la mano e ho deciso di ritirare la squadra. Così non si può andare avanti, questo non è più calcio», ha completato il suo avvilente racconto il presidente Trotta, che ha deciso di procedere pure legalmente contro il giovane direttore di gara. «Oggi presenteremo la denuncia». Anche la Lega Nazionale Dilettanti sta facendo le sue indagini sul caso. «Siamo sempre stata intransigenti contro il razzismo e lo saremo anche questa volta. Aspettiamo solo l'accertamento dei fatti». promette il massimo dirigente Cosimo Sibilia. Le lacrime di Gueye potrebbero portare dunque alla sospensione momentanea del campionato, su richiesta del Serino. Dall'Ala, l'associazione arbitrale, invitano tuttavia alla prudenza, «La frase Incriminata non è stata sentita dai nostri collaboratori presenti al campo, lasciamo che le indagini facciano il loro corso».

La rivincita di Cissè, bomber senza casa per la chiusura del Cara

«Adottato» dai cittadini di Castelnuovo di Porto, il giovane richiedente asilo

ieri ha realizzato una doppietta

La rivincita di Anszou. Due gol in un tempo, una prestazione da protagonista con la maglia della Castelnuovese. Dopo giorni di preoccupazione, forse una svolta per il 19enne calciatore senegalese, richiedente asilo, che presto dovrà lasciare il Centro rifugiati di Castelnuovo di Porto ormai vicino alla chiusura. «Per fortuna – spiega Anszou Cissè, "bomber" per i tifosi della squadra del paese che milita in Prima categoria – un compagno mi ospiterà a casa



Bomber
Anszou Cissé, 19
anni, attaccante
della Castelnuovese ed ex ospite
del Cara (Proto)

sua». Già nei giorni scorsi il sindaco Riccardo Travaglini aveva annunciato di aver raggiunto un accordo con la Prefettura affinché una ventina di rifugiati con permesso di soggiorno o in attesa di ricevere la risposta al ricorso presentato per ottenere la protezione umanitaria potessero essere accolti presso le famiglie locali. E così sarà anche per Cissé. tornato ieri sul campo di Ponte Storto, proprio di fronte al Cara. Due reti al Tor di Quinto, alla fine battuto 3-1 con un ge-

sto da campione: «Paul», altro soprannome del 19enne per via della somiglianza con il fuoriclasse francese del Manchester United, ex Juve, e campione del mondo Paul Pogba, ha lasciato che a battere il rigore finale fosse un compagno di squadra. Già in precedenza aveva piegato gli avversari con un 1-2 micidiale: pallonetto da 20 metri sul portiere avversario in uscita - con abbraccio a un volontario del Cara a bordo campo - e dribbling secco su due difensori

190 con battuta a rete. «Uno come lui è sprecato per questa categoria», sentenzia più di qualcuno a Ponte Storto. Per Mauro Sabatini, presidente della Castelnuovese, «Paul è un ragazzo d'oro, umile, che non si è mai montato la testa. Gli ho promesso che mi darò da fare per fargli fare dei provini per società di categorie più importanti». «Arrivare in Italia è stato pericoloso - racconta Cissé -. Prima in Libia, poi sulla barca verso Lampedusa. Da due anni e mezzo sto qui, ora

finalmente c'è un po' di serenità, anche se l'ultima settimana è stata un po' pesante.
Ma sono contento di giocare e
vorrei restare. Per chi tifo? Per
il Manchester United, ma qui
per la Roma». Per i tifosi della
Castelnuovese d'altronde
«Paul» è un idolo. «Il calcio è
la mia passione, ho sempre
sognato di poter giocare in
Italia e alla fine questo sogno
si è avverato», dice ancora il

Rinaldo Frignani
© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPORT > COMUNICATI SPORT > 2019 > NOTIZIA

Skate San Marino al XXIII Trofeo Mariele Ventre

FBTWGPLIMA



domenica 27 gennaio 2019

Ben han figurato le atlete sammarinesi della Federazione Sammarinese Roller Sports al XXIII Trofeo Mariele Ventre che si è tenuto nel pomeriggio di sabato 26 gennaio al Palarena di Forlì. Ampiamente soddisfatti i Dirigenti della squadra sammarinese.

Diciassette le squadre in gara provenienti dall'Emilia Romagna, dalla Lombardia dal Veneto, dalle Marche, dalla Toscana e dalla Repubblica di San Marino.

Quindici le atlete sammarinesi scese in pista, guidate dal tecnico Carlotta Gambuti e dal Presidente della Federazione Sammarinese Roller Sports Anna Rosa Marchi.

Rossi Virginia, Agostini Yara, Arrigoni Emma Cecile, Benedettina Elisa, Cevoli Beatrice, Ciccolini Agata, Ciccolini Clara, Colapinto Sofia, Delorenzis Giorgia, Giovagnoli Noemi, Chezzi Matilde, Monaldini Alessia, Ridolfi Alice, Righi Agata e Righi Michaela Romana i nomi delle atlete in gara in rappresentanza dei colori bianco azzurri.

La manifestazione, che ha fatto il sold out di pubblico, ha visto le squadre pattinare sulle note delle canzoni dello Zecchino d'Oro.

La squadra sammarinese si è esibita sulle note della canzone "Cerco un circo" (59' Zecchino d'Oro, 2016).

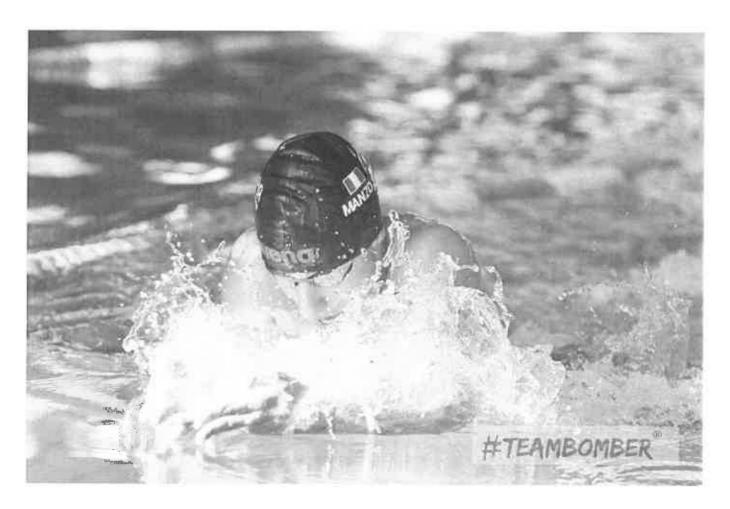
Tanti i volontari che hanno reso possibile la riuscita del XXIII Trofeo Mariele Ventre,

unitamente alla stessa Fondazione Mariele Ventre, all'Antoniano di Bologna e a tutto il movimento rotellistico UISP.

Per la Federazione Sammarinese Roller Sport, il prossimo appuntamento è a San Marino per il Campionato Provinciale Rimini-San Marino il 17 febbraio 2019.

C.S. Federazione Sammarinese Roller Sports

Alla Galante la III Giornata del Trofeo Iron Master Uisp



La prima del 2019 sarà alla Galante di Scampia – Napoli.

Domenica sarà il settore Master a scendere in vasca per la III giornata del Trofeo Iron Uisp.

Nuoto – VII Trofeo Iron Master Uisp. Domenica 27 gennaio in programma la terza giornata del Trofeo regionale a squadre. Presso l'impianto comunale "Massimo Galante" di Scampia – Napoli le società campane affiliate Uisp riprenderanno la corsa verso la conquista dell'ambito titolo.

La manifestazione natatoria è organizzata dall'ASD Nantes Club Vomero, col sostegno della Struttura di Attività Nuoto Uisp Campania.

Alle ore 08:30 le prime batterie. Un programma gara che prevede, al mattino, le quattro tipologie di nuotata (100Ra, 100Dr, 50Fa, 200Sl) con la Staffetta 4x50Sl. La

sessione pomeridiana, che avrà inizio alle ore 14:30, prevede tipologie di gara "Super Fast" (50Dr e 50Sl). ma anche "Super Furius" (200Fa e 200Mx).

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CMP Trail Imperia, tutto pronto per la partenza della stagione Uisp Imperia Primocanale III

venerdì 25 gennaio 2019



IMPERIA - Sportpertutti, sole, mare, montagna, clima mite e dieta mediterranea, sono gli ingredienti unici che daranno vita alla seconda edizione del CMP Urban Trail in programma domenica 27 gennaio 2019.

Già oltre seicento sono gli iscritti all'atteso evento organizzato dall'associazione sportiva Uisp MonesiYoung, in collaborazione con la Regione Liguria, i Comuni

di Imperia e Vasia.

La manifestazione podistica, corsa appunto di trail running in semi autonomia con percorso in ambiente prevalentemente collinare, inserita nel calendario del settore Atletica leggera Uisp, si svolgerà con una proposta di ben quattro gare: le competitive Long e Short, rispettivamente di 30 e 13,5 km; la Fun e la Easy, novità di quest'anno per chi desidera percorrere il tracciato a piedi, con tappe enogastronomiche per scoprire le bontà del territorio rivierasco.

L'idea degli organizzatori, guidati da Alessandro Bellotti, per questa edizione numero due, che vedrà la partenza dalla splendida location di Calata Cuneo, porto dell'abitato di Imperia Oneglia, è quella di offrire non solo una gara sportiva di livello assoluto, ma anche un piacevole weekend in Riviera, adatto non solo agli atleti ma anche alle intere famiglie e alle scuole.

Ai più giovani sarà dedicato un open day con tanti diversi sport, oltre ovviamente il mini trail: l'orienteering, il trail, il tiro con l'arco, il basket e il rugby.

La presenza infine della leggenda della corsa estrema, l'ultra maratoneta Marco Olmo, plurivincitore per due anni consecutivi dell'UTMB, sarà un ulteriore motivo di prestigio per l'intero evento.

Informazioni e iscrizioni sul portale internet cmptrail-imperia.it

Commenti



- CALCIO AMATORIALE | 27 gennaio 2019, 18:11

Calcio Uisp: tutto pronto per la Coppa Lavoratore

0





Tutto pronto per la terza edizione della Coppa Lavoratore Uisp, la competizione che mette in palio un prestigioso trofeo nel calcio a undici. Ben dodici le squadre al via (7 di A1 e 5 di A2). Al secondo turno accedono le vincenti delle gare del primo turno (andata e ritorno), più le due migliori perdenti. Ecco la griglia della prima giornata di andata, in programma tra martedì 29 e mercoledi 30 gennaio: Saint Trappa-ASLA, Mignanego-Olimpic Zena, Campomorone S.Olcese-AF Calcio, Boca James-Boca Devils, Gente della Notte-New Old Boys, Cattolica Bogliasco-Ansaldo Energia. Approfondimenti e notizie su www. calciouispgenova.it.



Home (/) > Edizioni Locali > Montevarchi (/montevarchi)

NUOTO

25.01.2019 18:24

A Montevarchi una gara di nuoto giovanile Uisp

di Michele Bossini

Attesi in acqua circa trecento nuotatori di diverse categorie

28/1/2019

A Montevarchi una gara di nuoto giovanile Uisp [ValdarnoPost.it]

Il Centro Nuoto di Montevarchi ospitera domenica una gara ufficiale del campionato giovani e giovanissimi Uisp. Attesi in acqua, a partire delle 8.30, circa trecenno nuotatori nati nel periodo 1998-2013, in gara su varie distanze nelle specialità stile libero, dorso e rana.

TRAPANI

Mazzara ed Agrusa vincono il Trofeo Eolico Runnig

27 Gennaio 2019 18:05, di Salvatore Morselli

Con la prima edizione del Trofeo Eolico Running disputatosi oggi nel parco eolico Enel Green Power di contrada Kinisia – Coniglia, con i giganti con le pale a fare da testimonial, si è aperto oggi il Grand Prix provinciale di Cross senior-master organizzato dalla Fidal e dalla Uisp.

Si è gareggiato su un percorso in saliscendi di duemila metri che ha visto gli over 60 e le donne impegnati in due giri, mentre gli atleti delle categoria da 45 a 55 anni, così come le categorie da SM a SM40 hanno effettuato tre giri per un totale di sei chilometri.

Tra le donne si è imposta Azzurra Agrusa della Cinque Torri Trapani Cremisi in 18.01.9 davanti a Fabiana Leonardi della Atletica Mazara in 20.01.8 e Marianna Cudia della Polisportiva Marsala in 20.29.2. Tra gli Over 60 vince Vito Aiuto della Cinque Torri Cremisi in 18.40.5 davanti a Giuseppe Parrinello in 19.03.8 e Antonio Quarta in 19.43.2, tutti della Cinque Torri Cremisi .

Nella prova dei quaranticinquenni sino a cinquantacinquenni, affermazione di Enrico Grumelli in 25.07.6 su Vincenzo Giangrasso, 25.46.2, entrambi della Lipa Alcamo, con terzo gradino appannaggio di Giuseppe D'Agostino del Cinque Torri Cremisi in 26.37.9.

Tra gli Assoluti, podio interamente occupatio dagli atleti del Real Paceco che gareggiano con i colori del

28/1/2019

Mazzara ed Agrusa vincono il Trofeo Eolico Runnig - Trapani Oggi

Cus Palermo. Ha vinto Nicola Mazzara in 23.25.1 su Salvatore Laudicina (23.40.9) e Giuseppe Ala (23.59.9). Successivamente tutti gli atleti partecipanti alla gara si sono spostati in un locale di contrada Misiliscemi per la premiazione, presenti autorità civili e militari.

Una manifestazione che ha visto al via oltre duecento atleti e che è destinata ad avere un futuro, come hanno confermato i responsabili dell'Enel Green Power Stefano Terrana, Francesco Greco,

Emanuele Silvestri e Francesco Guadalupi che hanno sottolineato come la loro Azienda si apre al territorio per la prima volta a Trapani e che non sarà ultima. Sono previste, infatti, anche altre attività compatibili con la filosofia aziendale che ha interesse nelle energie alternative, dall'eolico al fotovoltaico, ma anche nella mobilità sostenibile. Ed a tal proposito un assist è stato offerto agli amministratori dei comuni di Erice e di Marsala presenti.

Soddisfazione per la riuscita della gara è stata inoltre espressa da Rocco Pollina, presidente del G.S. Cinque Torri, società organizzatrice. Il prossimo appuntamento con il cross è fissato per il 3 marzo a Paceco, alla Diga Baiata per l'organizzazione del Real Paceco.

© Riproduzione riservata

☆ / TORINOSPORTIVA.IT

Mobile

CHE TEMPO FA

TORINOSPORTIVA.IT | 26 gennaio 2019, 14:00

Trail, Vertical e Corsa in montagna tre modi di interpretare la corsa con un unico denominatore: le alte quote



Torna l'8^ edizione del circuito regionale UISP



Trail, Vertical e Corsa in montagna tre modi di interpretare la corsa con un unico denominatore: le alte quote. Uno sport sostenibile che coniuga perfettamente la scoperta del territorio con la corsa in natura, proprio dello "spirito trail".

Un'attività che apre i sensi, l'ascolto del proprio corpo e delle proprie sensazioni, per sentirsi bene e apprezzare l'ambiente in cui si corre. Tutte emozioni diverse che permetteranno di praticarlo in armonia con il contesto naturale, per provare piacere anche nella fatica, oltre al piacere di stare all'aria aperta.

Ritorna l'8° edizione del circuito trail Uisp Piemonte con una nuova veste: tre circuiti in uno, per dare spazio alle specialità emergenti, che

ıt/2019/01/26/leggi-notizia/argomenti/torinosportivait/articolo/trail-vertical-e-corsa-

ail, Vertical e Corsa in montagna tre modi di interpretare coinvolgono sempre più praticanti, le vertical e la corsa in montagna, che avranno entrambi una classifica a parte con relative premiazioni a fine anno.

Il vertical che fino a pochi anni fa era uno sport per pochi eletti, ha conosciuto un vero e proprio boom, tanto che il circuito dedicato ne prevede ben 15.

Si spazierà tra le province di Torino e Cuneo e il battesimo avverrà venerdì 22 febbraio con la cronoscalata Monte Alpet Roburent (Cn) e si concluderà domenica 26 maggio con la Coursa D'Castlus a Torre Pellice (To).

Solo 4 le corse in montagna concentrate tra aprile e maggio: 25 aprile Laz@run a Pramollo (To), 28 aprile trofeo della Liberazione a Prarostino (To), 5 maggio memorial Maurino a Bagnolo (Cn), 26 maggio Coursa D'Castlus a Torre Pellice (To).

Il circuito dei trail è sicuramente il più corposo, 39 gare, a cui si sono aggiunte interessanti novità come il VAT Valmastitrail sabato 1 giugno del rifugio Valmanera (AT), il Mola Nen Trail domenica 9 giugno di Bernezzo (Cn) e il Trail della Castagna a coppie sabato 5 ottobre a Prarostino (To).

Il circuito trail UISP coinvolge 31 società sportive e 4 province: Torino, Cuneo, Asti e Alessandria.

Il primo appuntamento è a Pragelato sabato 26 gennaio con la "Pragelato Snowrun", corsa nella neve con la speranza che si faccia vedere, per rendere ancora più suggestiva questa bellissima gara.



Finita

Mobile

ATLETICA | 22 gennaio 2019, 17:33

Torino, 35° Cross della Pellerina: Atletica Mondovì – Acqua S.Bernardo primeggia tra le società giovanili

2



Caterina Boetti vince la prova ragazze



Si è disputata a **Torino** nello splendido parco della "**Pellerina**" lungo la Dora, in condizioni climatiche ottimali con un tiepido sole e un percorso asciutto, domenica 20 gennaio, la 35ª edizione dell'omonimo **cross**, valida come prova del circuito regionale "G. Pedrini" e come campionati individuale e di società UISP.

L'Atletica Mondovi - Acqua S. Bernardo ha partecipato in forze a questa trasferta, nonostante defezioni dell'ultimo minuto, ed è riuscita a schierare al via tutte le squadre giovanili (ragazzi, cadetti e allievi) formate anche con gli atleti del Polo di allenamento di Carrù, e assoluti.

Le ottime prestazioni ottenute nel complesso hanno permesso alla compagine monregalese di aggiudicarsi la vittoria nella classifica giovanile di società: una conferma del gran lavoro che i tecnici stanno svolgendo sul 2019/01/22/leggi-notizia/argomenti/atletica/articolo/torino-35-cross-della-pellerina-atle

Torino, 35° Cross della Pellerina: Atletica Mondovì – Acqua S.Bernardo primeggi campo.

La copertina di giornata va dedicata a Caterina Boetti che nella categoria ragazze (1 km) è salita sul primo gradino del podio dopo un avvincente

testa a testa con la compagna di squadra, la fariglianese Soraia Cillario, ottima seconda all'esordio in un cross. Nella stessa gara Giada Francone ha concluso la sua fatica a centro classifica, mentre Adam Laura al primo anno di categoria si è ben difesa tra le 2007.

Nei ragazzi Pietro Vieno ha concluso al 15° posto con i due "nuovi arrivi" del Polo di Carrù alla loro prima esperienza in gara che non si sono tirati indietro e hanno brillantemente chiuso i 1.000 metri previsti.

Sul tracciato riservato alle categorie cadette la migliore dell'Atletica Mondovi - Acqua S.
Bernardo è stata Giulia Petrini classificatasi al 9° posto subito davanti a Celeste Dotta con la quale ha dato vista a un avvincente duello. A seguire più staccate Francesca Bilardo, Alice Boasso, Sofia Sannino e Marta Fulcheri.

Tra i cadetti vi erano solo rappresentanti del Polo di Carrù a difendere i colori dell'Atletica Mondovì e tutti all'esordio assoluto alle competizioni: va dato merito a **Lorenzo Panero** (17°), Mattia Chisoli, Davide Boschetti e Stefano Cardone di aver affrontato con il giusto spirito una prova difficile e faticosa come sono stati i 2 chilometri previsti per la categoria.

Infine tra gli esordienti "A" Antonio Boetti si è ottimamente battuto sui 500 metri e il terzo posta ottenuto è di buon auspicio per il futuro.

Nelle categorie assolute va segnalato Luca Mondino alla sua prima con la nuova canotta rossa dell'Atletica Mondovi che ha onorevolmente concluso al 49° posto a fronte dei 112 partenti. Poco dietro si sono piazzati i due allievi Filippo Bertaina e Nicolò Davi che sono giunti appaiati sul traguardo rispettivamente al 78° e 79° posto.

Tra i master buon 3° posto di categoria per Adriana Sciolla (SF 55) e 23° per Giuseppe Mantovani (SM 55)



le parole che valgono, le nolizie che restano -

EVENTI | 25 gennaio 2019, 19:52

Con il progetto "Montagna per tutti" ciaspolate a Viù e a Rubiana 0



Appuntamento il 2 e 3 febbraio



Nell'ambito del progetto "Montagna per Tutti", patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino, il Comune di Viù organizza per sabato 2 febbraio una ciaspolata diurna di medio impegno per raggiungere la panoramica Costa Sourela.

Il programma della giornata inizia alle 9 con il ritrovo all'agriturismo "La Comba" al Colle San Giovanni per la consegna dei pettorali, degli omaggi e delle ciaspole. L'escursione con gli accompagnatori del Soccorso Alpino parte alle 9.30. L'itinerario prevede un'ora e mezza di cammino in salita con 650 metri di dislivello ed è riservato a persone con discreto allenamento. Il rientro al punto di partenza è previsto alle 12,30-13. Il pranzo è al sacco o nei ristoranti convenzionati su prenotazione.

A partire dalle 14,30 e sino alle 17 è possibile visitare gratuitamente il Museo d'Arte Sacra di Viù, l'Ecomuseo del Colle del Lys e la Pinacoteca di Rubiana. Alle 21 al rifugio Colle del Lys è in programma il falò delle masche, con una serata musicale animata dal gruppo francoprovenzale "Blu l'Azard". La partecipazione all'escursione costa 7 euro per gli adulti e 4 euro per i bambini nati dal 2009 in avanti accompagnati da almeno un

adulto. Il noleggio delle ciaspole costa 3 euro.

Domenica 3 febbraio il Comune di Rubiana organizza invece una ciaspolata diurna adatta a tutti, con il ritrovo dei partecipanti alle 9 al rifugio Colle del Lys per la registrazione e la consegna dei pettorali, degli omaggi e delle ciaspole. L'escursione parte alle 9,30 alla volta del rifugio San Vito, dura due ore e mezza e si svolge lungo un percorso che presenta un dislivello di 200 metri circa, adeguatamente battuto. Dopo il ristoro gratuito con bevande calde al rifugio San Vito e dopo il ritorno al punto di partenza è possibile pranzare o acquistare panini nei locali convenzionati. La partecipazione all'escursione costa 7 euro per gli adulti e 4 euro per i bambini nati dal 2009 in avanti accompagnati da almeno un adulto. Il noleggio delle ciaspole costa 3 euro.

Dalle 10,30 alle 15 nel piazzale superiore del Col del Lys i bambini possono partecipare a brevi escursioni su slitte trainate da cani Syberian Husky. L'attività è gratuita per i bambini che partecipano alle attività escursionistiche. Per gli altri il costo è 3 euro. Alle 15.30 al Colle del Lys è in programma l'estrazione dei premi tra i partecipanti agli eventi delle giornate del 2 e 3 febbraio. A tutti i partecipanti alle due giornate viene offerto uno zainetto con un gadget di partecipazione.

L'iscrizione alle ciaspolate deve essere effettuata compilando l'apposito modulo nel sito Internetwww.turismovallidilanzo.it ed effettuando il pagamento tramite bonifico bancario alle coordinate che vengono fornite in fase di registrazione entro giovedì 31 gennaio, oppure il giorno stesso della manifestazione con un sovrapprezzo di 2 euro.

AD USSEGLIO NEL SECONDO WEEKEND DI FEBBRAIO TORNA LA FESTA SULLA NEVE, TRA SPORT, BALLI E PASSEGGIATE CON LE RACCHETTE

Dopo il grande successo di pubblico della scorsa edizione, ad Usseglio fervono i preparativi per la quindicesima Festa sulla Neve, il tradizionale appuntamento invernale adatto a tutta la famiglia, in programma sabato 9 e domenica 10 febbraio. La festa, inserita nel calendario di eventi "Montagna per tutti" e patrocinata dalla Città Metropolitana di Torino, rappresenta il fiore all'occhiello del programma invernale di Usseglio e vanta un'ampia partecipazione, con addirittura 5000 presenze raggiunte nelle passate edizioni. Nel 2018 è stata la manifestazione su ciaspole con il più alto numero di partecipanti di tutto il Piemonte.

Usseglio, il Comune più alto della Valle di Viù, è dotato di 15 km di piste e nella giornata di sabato 9 offrirà agli ospiti l'occasione per cimentarsi in numerose discipline: sci alpino, sci nordico, snowboard, bob, percorsi con le racchette e pattinaggio. Nel pomeriggio verranno organizzati giochi sulla neve per i bambini e alle 17,30 inizierà la coloratissima "Usoei children and family color run", una racchettata con gadget fluorescenti, animazione e musica. La serata sarà invece dedicata alle lanterne volanti e ai balli franco-provenzali sulle note del gruppo folk Li Barmenk. Alle 23 è previsto il falò propiziatorio della "masca". Domenica mattina, alla presenza delle autorità regionali e metropolitane, si darà il via alla gara competitiva destinata ad atleti esperti in possesso del certificato di idoneità, valida anche come prova

Con il progetto "Montagna per tutti" ciaspolate a Viù e a Rub

unica del Circuito Podistico Canavesano UISP Atletica. Successivamente partirà la camminata con le racchette aperta a tutti, nella suggestiva cornice naturale ai piedi del monte Lera. Le premiazioni inizieranno alle 12,30 con la sezione agonistica, mentre alle 14,30 una grande cerimonia coinvolgerà tutti i partecipanti alla ciaspolata non competitiva e i vincitori della sottoscrizione a premi "Tenta la fortuna con le ciaspole".

Le iscrizioni alla gara competitiva e a quella non competitiva possono essere effettuate online, oppure da venerdì 8 febbraio direttamente ad Usseglio con una maggiorazione. Per saperne di più si può visitare il sito Internet www.festadellaneve.it. Per l'occasione, il museo civico alpino Arnaldo Tazzetti rimarrà aperto nel weekend, e domenica sarà allestito anche un mercatino di prodotti tipici.









Siena lunedi 28 gennaio



canale3
Torna alla vittoria la ON Sharing Mens Sana ...





canale3 I fatti della settimana - 21/25 gennaio 2019 - ...













news 24 Gen, 2019

Siena punta su motori, turismo religioso e Fortezza Medicea

L'assessore Tirelli: «Tra le novità musica e appuntamenti di vario genere in Fortezza Medicea, e l'enogastronomia di eccellenza al S. Maria della Scala» Un cartellone che accompagnerà i senesi per tutto il 2019 attraverso eventi che spaziano dalla cultura alle produzioni tipiche, dal cibo allo sport, fino ai grandi appuntamenti in piazza del Campo e in tutto il centro storico. E' quello ideato dal Comune di Siena che questa mattina è stato presentato dall'assessore al Commercio e Turismo, Alberto Tirelli, e dall'assessore allo Sport Silvia Buzzichelli nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Berlinghieri.

«Un calendario di rilievo e molto variegato – ha aperto **Tirelli** – che annuncia il riutilizzo della Fortezza Medicea che, per il periodo giugno-settembre, sarà adeguatamente attrezzata per ospitare momenti di musica, ma anche proposte diverse che saranno selezionate e scelte dall'amministrazione. Fruizione diversificata per il Complesso museale S. Maria della Scala che, in parallelo agli appuntamenti di spessore culturale, ospiterà anche quelli di enogastronomia di eccellenza».

Tra le novità annunciate dall'assessore anche una particolare attenzione al turismo religioso.

Per i festeggiamenti dedicati a **Santa Caterina (fine aprile-inizio maggio)** Siena, infatti, renderà omaggio alla sua grande concittadina con una serie di iniziative per ricordare gli **80 anni dalla sua proclamazione a Compatrona d'Italia e i 20 da Compatrona d'Europa**.

E per fidelizzare maggiormente i visitatori **Tirelli** sta pensando ad allacciare ai vari eventi in programma, sportivi e non, **offerte particolari** che possano stimolare e incentivare il cosiddetto "turismo di ritorno". «L'obiettivo è sfruttare occasioni, come quelle sportive, con opportunità di ritornare a Siena per soggiorni più lunghi, così che i visitatori abbiano modo di conoscere in maniera più approfondita la città».

Sulla stessa linea di pensiero l'assessore **Buzzichelli** che, nell'annunciare gli appuntamenti sportivi, ha rimarcato «la positività della scelta di presentare un calendario che unisca lo sport a proposte e progetti diversi, nel comune obiettivo di presentare una città dinamica e non rilegata solo all'interno dell'aspetto prettamente storico-culturale».

Gli eventi in piazza e nel centro storico. L'amministrazione prosegue nella valorizzazione del centro storico attraverso appuntamenti di grande richiamo. Il 7 e 8 dicembre tornerà il "Mercato nel Campo" che trasforma la Conchiglia nel luogo di incontro del gusto e dell'artigianato per tutti coloro che vogliono scoprire sapori, profumi e saperi.

Dopo il successo appena registrato, torneranno anche la programmazione collegata alle festività natalizie. Si comincia il 16 novembre con l'apertura del **Villaggio di Natale** e si proseguirà con le **Festività di Natale e Capodanno** in cui è previsto un percorso/evento per le vie della città e i festeggiamenti di San Silvestro con il concerto in piazza del Campo e altri eventi musicali all'interno del centro storico. E il 6 gennaio 2020 tornano anche i giochi e le attrazioni dedicate alla **Befana in piazza del Campo**.

Tante anche le novità, a partire dal 5 marzo, **Martedì Grasso**: per l'ultimo giorno di Carnevale, la Conchiglia si animerà con musica, giochi e tanto altro per i più piccoli.

L'altra grande novità è la "Notte Bianca" all'interno del calendario di Arcobaleno d'Estate programmata per il 21 giugno: iniziative culturali e di intrattenimento che coinvolgeranno la città durante una nottata che sarà accompagnata anche dall'apertura straordinaria e prolungata di negozi e musei.

Il 14 e 15 settembre tornerà la "Vecchia Fattoria", il villaggio contadino dedicato ai più piccoli nella Fortezza Medicea.

A fine ottobre è la volta della XVI Giornata Nazionale del Trekking Urbano, da sempre l'occasione per scoprire gli angoli più belli e gli scorci più suggestivi del centro storico a passo di trekking tra cibo, arte e paesaggi. Un appuntamento che quest'anno sarà valorizzato da una serie di proposte che dureranno un'intera settimana.

Cibo. Si comincia subito con Wine&Siena in programma il prossimo fine settimana, 26 e 27 gennaio, che trasformerà Siena nella capitale delle eccellenze enologiche. L'evento si terrà in vari palazzi storici: dalla Rocca Salimbeni a Palazzo Sansedoni, dal Grand Hotel Continental a Palazzo Comunale, da Palazzo Squarcialupi a tanti altri spazi carichi di fascino.

La promozione della ricchezza enogastronomica è alla base anche della manifestazione in programma il 4 e 5 febbraio nella sala San Pio del Complesso Museale Santa Maria della Scala: "La Toscana delle qualità", organizzata dalla Fondazione Qualivita con il patrocinio del Comune per promuovere le produzioni agroalimentari e vitivinicole toscane Dop e Igp. Ancora la tipicità dei prodotti del territorio al centro dell'interesse: ad aprile andrà in scena "Dolci, Dolcezze e Motori", rassegna dei prodotti dolciari Dop e Igp della tradizione senese accompagnati dai "motori" delle roadster, supercar dalle prestazioni uniche che arriveranno in Piazza del Campo.

A maggio in programma "Buy Food Toscana 2019", un progetto avviato dalla Regione Toscana, con la collaborazione di PromoFirenze che punta a promuovere il settore agricolo sul piano internazionale. Sarà riservato a imprese singole o associate, con sede in Toscana, che producono o commercializzano prodotti Dop o Igp.

In programma l'evento dinamico e multilivello "Mezzagro Mangiare giovane", dedicato al mondo del cibo, tra tradizione e innovazione.

Il 10 agosto invece torna "Calici di stelle", organizzato in collaborazione con Associazione Città del Vino e Unione Astrofili, che apre il Museo Civico e la Loggia dei Nove a vino, arte, musica e astronomia.

Da mettere in agenda ad ottobre c'è "A Siena con gusto": la Cna di Siena, con il patrocinio del Comune, organizza due settimane di convegni, seminari, serate a tema e degustazioni, che culmineranno al Tartarugone di piazza del Mercato con la realizzazione dal vivo di pietanze del territorio.

Dal 2 al 5 novembre torna **Sangiovese Purosangue**, un evento ideato e organizzato dall'**Associazione EnoClub Siena** per rendere omaggio a uno dei vitigni storici del nostro Paese.

Iniziative culturali. Tanti anche gli appuntamenti dedicati alla cultura. Dal 23 febbraio le "Passeggiate d'Autore": ogni sabato pomeriggio fino a tutto il mese di aprile, per poi riprendere nel mese di ottobre e fino a febbraio 2020, con lo scopo di offrire a turisti e residenti una scoperta di Siena al di là dei consueti itinerari. Il primo incontro di febbraio sarà con un omaggio a De André nel ventennale della scomparsa. Il ciclo di passeggiate è racchiuso nel titolo "I Secoli di Siena", dove verrà raccontata la storia della città partendo dalle origini fino all'Ottocento, visitando luoghi e focalizzando temi legati a particolari momenti, figure di spicco e istituzioni della storia senese. Le passeggiate d'autore si concluderanno poi con un'appendice di 8 appuntamenti dedicati interamente ai Musei delle diciassette contrade.

Il 23 e 24 marzo XXVII Giornata FAI di primavera dedicata alla riscoperta e valorizzazione della Basilica di S. Francesco. Per la prima volta verrà aperto al pubblico lo spazio dell'ex Oratorio dei SS. Ludovico e Gherardo.

In autunno in programma "Siena International Photo Awards", uno dei concorsi fotografici con la più alta partecipazione internazionale di sempre, aperto a fotografi professionisti, dilettanti e studenti. L'ultima edizione ha ricevuto quasi 48mila immagini da fotografi dilettanti e professionisti di 150 Paesi di tutto il mondo.

Il 21 e 22 giugno convegno **AITF (associazione istituti terapia familiare)** che vedrà la partecipazione a Siena dei massimi esperti a livello europeo sul tema della violenza intra- familiare.

Sport. Numerosi e diversificati gli appuntamenti che coniugano sport e turismo. Da segnalare innanzitutto la partita amichevole di calcio Under 19 della Nazionale Italiana contro quella francese in programma il 13 febbraio per un pomeriggio allo stadio all'insegna del divertimento e dell'allegria per seguire le giovani promesse del calcio nazionale.

Dal 23 febbraio al 17 marzo nuova edizione di "Siena Sport Week", la grande festa dello sport di richiamo nazionale e internazionale. Si comincia il 24 febbraio con Terre di Siena Ultramarathon, una 50 km che unisce San Gimignano a Siena con arrivo in Piazza del Campo. Ma spazio anche a baskin, nuoto, duathlon (podismo+ciclismo), nordic walking, mountain bike, laboratori di sport per gli studenti, corsa campestre dentro le mura fino allo street baseball: per il 40esimo compleanno del baseball senese, la conchiglia di Piazza del Campo si trasformerà in un vero e proprio "diamante" all'interno del quale sarà possibile giocare a baseball 5×5.

Spazio al pattinaggio il 9 febbraio con **"Carnevale sui Pattini" al PalaEstra**, un'iniziativa, organizzata dal **Comitato Uisp di Siena e le società affiliate di pattinaggio artistico**, che da 30 anni regala divertimento e allegria.

Ciclismo protagonista con eventi di richiamo mondiale: il 9 marzo torna a Siena la "Rcs Strade Bianche" la sfida su due ruote riservata ai professionisti che dal 2017 fa parte del circuito UCI World Tour, il massimo calendario mondiale. La corsa, organizzata dal gruppo RCS Sport, partirà la mattina dalla Fortezza Medicea e nel primo pomeriggio arriverà in Piazza del Campo. Il giorno successivo, 10 marzo, tocca invece ai non professionisti cimentarsi con la "Rcs Grand Fondo Strade Bianche".

Due ruote di nuovo protagoniste il 6 ottobre con "L'Eroica", la ciclostorica non competitiva dedicata a ciclisti con abbigliamento d'epoca o di ispirazione storica, su bici eroiche o bici in stile vintage che pedalano da Gaiole in Chianti e lungo le strade intorno a Siena.

Per i podisti "World Francigena Ultramarathon", la prima maratona per camminatori che tocca i borghi più belli della Toscana e del Lazio, in programma a ottobre.

A marzo si andrà di corsa con "Scarpinata di Primavera" (24 marzo) e "Vivicittà" (31 marzo).

Il mese successivo sarà invece il rombo dei motori ad accendere il calendario degli eventi con la "Rievocazione Firenze – Siena", una corsa su strada che si svolse nel 1953 e nel 1954, che oggi si configura come una sfilata turistico – culturale per riscoprire il piacere di guidare vetture costruite dagli inizi del 1900 fino al 1970 tra colline, borghi e castelli. La partenza è da Firenze il 13 aprile, e l'arrivo a Siena, il giorno successivo in Piazza del Campo.

Dal 26 al 28 aprile invece è in programma la Corsa di Alcide. L'appuntamento è arrivato alla nona edizione, passando nel 2016 sotto l'egida Acisport e diventando gara di regolarità superclassica, inserendosi fra le sette corse più importanti a livello nazionale. Quest'anno la formula sarà tre giorni di gara per un percorso di 600 km con tratti sterrati, pernottamento sul percorso, 108 prove crono, 14 rilevamenti prove medie che si concluderanno in Piazza del Campo.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consense a tutti o ad alcuni cookie, consulta la Privacy Policy. Confermando questo banner acconsentiral all'uso dei cookie.



Crimini Ambientali



Utilità



Capitanata

Rubriche Media Manfredonia TU II Giornale Libri in Vendita

Scopri Manfredonia



www.caseificiopostalavia.it





Progetto Borgo Bambino, il 29 gennaio conferenza stampa di presentazione

153 01





Musicoterapia, teatro sociale, psicomotricità, laboratori tecnologici e di artigianato. Attività che andranno ad arricchire l'azione didattica ed educativa già svolta dall'Istituto comprensivo Don Milani Uno + Majorano di Manfredonia e dalla Parrocchia Sacra Famiglia, dando vita a 'Borgo Bambino', un progetto multidisciplinare selezionato da 'Con i Bambini' nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



'Borgo Bambino', nato dalla collaborazione tra la Patto Consulting Impresa Sociale (capofila), il Comune di Manfredonia, l'Università degli Studi di Foggia e altri partner (*) che da anni operano nel territorio per offrire servizi educativi e culturali, è uno degli otto progetti pugliesi selezionati tra i 432 presentati in tutta Italia. Un progetto che intende promuovere il benessere e la crescita armonica di minori nella fascia di età 5-14 anni attraverso una serie di attività capaci di favorire

lo sviluppo cognitivo, creativo e relazionale del bambino.





'Borgo Bambino' sarà presentato a Foggia in conferenza stampa, martedì 29 gennaio alle 10.30, presso la Sala della Ruota di Palazzo Dogana.

All'incontro parteciperanno, oltre ai partner del progetto:

Barbara Torraco, Presidente Patto Consulting Impresa Sociale

Angelo Riccardi, Sindaco di Manfredonia

Antonietta Maiello, Dirigente I.C. "Don Milani Uno + Maiorano"

Marco Mascetti, Amministratore Unico ESA Ricerche

Aldo Ligustro, Presidente Fondazione Monti Uniti Foggia (Rappresentante Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e dell'Impresa Sociale 'Con i Bambini')

Nicola Gatta, Presidente Provincia di Foggia

Considerando gli as economici, l'attuale

Tra le peggiori deg

In linea con il recei

Migliore rispetto a

Vedi i risultati » ISCRIVI

Iscrivendomi acc personali.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a futti o ad alcuni cookie, consulta la Privacy Policy, Confermando questo banner acconsentirai all'uso dei cookie

Chiudi Privacy

Giga illin su Social

(*) Partner progetto 'Borgo Bambino'

Istituto Comprensivo Don Milani Uno + Maiorano (Manfredonia)

Comune di Manfredonia - Assessorato alle Politiche Sociali

Università degli Studi di Foggia

Esa Economia, Sviluppo Ambiente srl

Oasi Lago Salso spa

Parrocchia Sacra Famiglia

ETS cos. Coop. Teatro Stalla "Matteo Latino"

Associazione Note a Margine

Associazione Psychè

Mac Academy

Orto Urbano

Uisp Manfredonia

Il Ruolo Terapeutico-Foggia



Condividi l'articolo o Stampalo!















Pubblicato il bando di concorso



Salva su Facebook

Manfredonia For Special, con base Delfino, a valan...





RUBF



Αp

Pia

Μò



Fra

Un



115 Sca



Ма

SC

l'en

Ca



Oc Нο inc

> 110 Spc





SOCIA

Potrebbero interessarti anche...



Tutti insieme al... Carnevale di Manfredonia



Benvenuto Eccellenza!



per accedere All'a...







Siena

Arezzo

Junedì 28 gennaio 2019 - 10:31



HOME → SIENA - AREZZO →

<< INDIETRO



Terre di Siena Ultramarathon, novità: collaborazione con UniSi

28 gennaio 2019 10:25 Scuola e Università

Siena











Torna nel week end del 23 e 24 febbraio 2019 la "Terre di Siena Ultramarathon", la manifestazione giunta alla sesta edizione e diventata un appuntamento tradizionale nel calendario podistico nazionale e non solo. Quest'anno sarà un'altra edizione speciale: il comitato Uisp di Siena che organizza la "Terre di Siena" consolida la collaborazione con il Comune di Siena, il Comune di Colle di Val d'Elsa e il Comune di San Gimignano e allaccia anche un importante rapporto con l'Università di Siena. Tre percorsi che collegano due siti patrimonio Unesco (San Gimignano e Siena): Cinquanta chilometri da San Gimignano, trentadue da Colle val d'Elsa, diciotto da Monteriggioni, per tre corse che si concluderanno tutte nella splendida cornice di piazza del Campo.

Università di Siena. Tra le novità di questa edizione di Ultramarathon c'è la stretta collaborazione con l'Università di Siena, che parteciperà all'iniziativa aprendo per gli atleti i suoi luoghi storici e proponendo le sue attività di ricerca scientifica e di formazione legate allo sport. E' proprio al Rettorato dell'Ateneo che gli atleti saranno accolti per la consegna dei pettorali e dei pacchi gara nel giorno precedente alla manifestazione, sabato 23 febbraio. All'interno del palazzo saranno allestiti stand informativi sui corsi di studio e i servizi per gli studenti, mentre i ricercatori potranno esporre i loro progetti di ricerca legati allo sport. Gli atleti, i loro familiari e i cittadini saranno invitati a conoscere alcuni luoghi rappresentativi dell'Ateneo nel centro storico della città: saranno infatti organizzate visite guidate al Rettorato e alla sua torretta panoramica, al complesso didattico di San Niccolò, ex villaggio manicomiale, e al museo dell'Accademia dei Fisiocritici. La collaborazione tra L'Università di Siena e Uisp rientra tra le nuove attività che l'Ateneo sta mettendo in campo sul tema dello sport, per promuovere la pratica sportiva tra i suoi studenti, facendone anche uno strumento di inclusione sociale, per intensificare le attività di ricerca scientifica interdisciplinare legate allo sport, e proporre iniziative di didattica e formazione sulle professioni legate allo sport.

Fonte: Università di Siena - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Siena

<< Indietro



25 Gennaio 2019

Giornata Nazionale In Memoria Delle Vittime Di Mafia

Il 21 marzo il clou con il corteo ma da domani inizia il percorso

In vista del 21 marzo giornata nazionale in memoria delle vittime di mafia che quest'anno avrà Padova e il nord est come epicentro, i volontari padovani di Libera ce la stanno mettendo tutta per preparare le cose a puntino. L'intento è quello di informare sulla necessità della battaglia antimafia in un territorio, il Veneto, che sembrerebbe ritenersi estraneo al fenomeno. «Per questo abbiamo pensato di non limitarci ai dibattiti», racconta Marco Lombardo, responsabile di Libera Padova, «a cui solitamente accorrono chi è già un minimo sensibilizzato, ma di ampliare le possibilità di partecipazione».

Sarà invece musica vibrante ad accogliere i partecipanti alla serata che Libera organizza il 9 marzo, sempre alle 20.30, alla fornace Carotta dove si esibirà il coro il Bell'Humore – Ecce Coro. Le battaglie antimafia coinvolgeranno anche le migliaia partecipanti alla maratona Vivicittà, promossa dalla Uisp: un punto di ristoro della maratona è previsto davanti ad un immobile confiscato alle mafie – uno dei 9 beni confiscati presenti in città – in via Dal Pozzo 26.

Infine il 16 e il 17 marzo "Diecimila ore di solidarietà" l'ormai tradizionale campagna di solidarietà promossa dal Centro di Sevizio per il Volontariato padovano sarà dedicata all'imminente giornata del 21 marzo. «Abbiamo cercato di promuovere gli eventi», ricorda Lombardo, «in collaborazione con le associazioni e le realtà culturali e sportive padovane perché la giornata del 21 marzo venga vissuta davvero come un appuntamento che riguarda tutta la città».

G.B.